



AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "A.T.O. BRENTA"

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

SEDUTA del 08/11/2012

Immediatamente eseguibile

N. DI REG. 49

N. DI PROT. 1666 del 08/11/2012

**OGGETTO: PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE: "ESTENSIONE DELLA
CONDOTTA DI ADDUZIONE TRATTO T-U-Z E ADEGUAMENTO
DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO IN COMUNE DI SCHIAVON -
OPERE NEL CAPOLUOGO (P789)". APPROVAZIONE.**

L'anno **2012 (duemiladodici)**, il giorno **8 (otto)** del mese di **novembre** alle ore **15.00** presso la sede operativa del Consorzio, Borgo Bassano n. 18 - Cittadella, si è riunito il Consiglio di Amministrazione:

Presidente:	GIOS Andrea	P
Consiglieri:	GASTALDON Mirco	P
	MIATELLO Renato	P
	OLIVO Rossella	P
	RACHELLA Germano	P

Assume la Presidenza Andrea GIOS nella sua qualità di Vice Presidente dell'Autorità d'Ambito il quale, accertata la sussistenza del numero legale, invita il Consiglio a deliberare. Partecipa alla riunione il Direttore Giuseppina Cristofani. Partecipa alla riunione / in rappresentanza del Collegio dei Revisori. Il Consiglio di Amministrazione adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

IL VICE PRESIDENTE DELL'AUTORITA' D'AMBITO

ANDREA GIOS



Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n. 4

Allegati n. /

IL VICE PRESIDENTE
ANDREA GIOS

IL DIRETTORE
GIUSEPPINA CRISTOFANI



Pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line dell'A.T.O. per giorni 15 consecutivi dal
08/11/2012 al 23/11/2012

N. 812 reg. Albo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AUTORITA' D'AMBITO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acque potabili, di fognatura e di depurazione;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della legge 5 gennaio '94 n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'ambito svolgano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998 n. 5 aveva individuato gli Ambiti Territoriali Ottimali, disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- che in attuazione della allora vigente L.R. 5/98 con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- la L. R. 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e la L. R. 30 marzo 1995 n. 15 individuano le competenze relative all'approvazione progetti del Servizio Idrico Integrato;
- la L. R. 7 novembre 2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", come modificata dalla L.R. n. 17 del 20/07/2007, inserisce tra i lavori di interesse regionale "i lavori affidati dai soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato previsti dalla legge regionale 27 marzo 1998 n. 5 in relazione ai quali la programmazione ed approvazione dei progetti preliminari e definitivi spetta alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale individuate dalla legge medesima";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" disciplina l'espropriazione dei beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- in data 22 dicembre 2003 l'Assemblea di ATO BRENTA con prov. n. 17 ha approvato il Piano Pluriennale degli Interventi denominato Piano d'Ambito;
- in data 14 dicembre 2007 l'Assemblea di ATO BRENTA con prov. n. 19 ha approvato un aggiornamento del Piano d'Ambito e il relativo piano economico-finanziario;
- in data 11 luglio 2008 l'Assemblea di ATO BRENTA con provv. n. 17 ha approvato l'Assestamento di Piano d'Ambito;
- in data 28 giugno 2010 l'Assemblea di ATO BRENTA con provv. n. 11 ha approvato un successivo Assestamento del Piano d'Ambito;
- in data 19 dicembre 2007 è stata sottoscritta tra ATO BRENTA e ETRA spa apposita Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato in house providing;
- il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha istituito con la direttiva 92/43/CEE "Habitat" e con la direttiva 79/409/CEE "Uccelli" un sistema coerente di aree denominato Rete Natura 2000 e la Regione Veneto con delibera n. 3173 del 10 ottobre 2006 ha previsto la Guida Metodologica per la Valutazione di Incidenza.

RICHIAMATA la delibera n. 16 approvata dal CdA in data 11/04/2006 che approvava le linee guida per l'approvazione dei progetti e per l'espropriazione;

PRESO ATTO che in data 09/10/2012 il gestore ETRA s.p.a. ha trasmesso copia della perizia suppletiva e di variante: "Estensione della condotta di adduzione tratto T-U-Z e adeguamento del sistema acquedottistico in Comune di Schiavon – opere nel capoluogo (P789)" per l'approvazione;

PRESO ATTO che il Direttore di ATO BRENTA con determinazione n. 42 di reg. del 27/09/2011 ha approvato il progetto definitivo per l'intervento di cui trattasi;

PRESO ATTO che detto progetto è inserito tra gli interventi previsti nell'aggiornamento del Piano d'Ambito con annualità 2010, come approvato dall'Assemblea di questa Autorità il 14 dicembre 2007 con prov. n. 19 e successivi assestamenti;

CONSIDERATO che l'intervento costituisce un primo stralcio delle opere previste nel progetto: "Estensione della condotta di adduzione tratto "T-U-Z" e adeguamento del sistema acquedottistico in Comune di Schiavon" di importo complessivo pari a 1.850.000,00 €, finanziati per la somma di 650.000,00 € dai fondi previsti dalla Regione Veneto con D.G.R.V. n. 4158/2009 e per 1.200.000,00 € a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO che i costi previsti per la realizzazione del primo stralcio del progetto di cui trattasi, dell'importo complessivo di 210.000,00 €, sono interamente a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO che detto progetto ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera d bis) della L.R. 27/2003 e s.m.i. rientra tra i lavori pubblici di interesse regionale "in relazione ai quali la programmazione ed approvazione dei progetti preliminari e definitivi spetta alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale";

CONSIDERATO che l'approvazione dell'intervento si configura come attività di attuazione delle scelte programmatiche stabilite dall'Assemblea e spetta quindi al Consiglio di Amministrazione di quest'Autorità;

CONSIDERATO che tale intervento segue le procedure di affidamento previste dalla normativa vigente e che la stazione appaltante è individuata nel Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO che il progetto definitivo comprendeva lo screening relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale, e la dichiarazione sottoscritta dal Progettista che non sono probabili effetti significativi dell'opera sui siti di importanza comunitaria interessati dal progetto;

RILEVATO che l'esecuzione del primo stralcio dell'intervento non comporta l'esecuzione di procedure espropriative;

RILEVATA la sostanziale conformità al progetto definitivo approvato;

PRESO ATTO che la variante risulta finalizzata al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, non comportando modifiche sostanziali, e deriva da esigenze non previste o prevedibili in fase progettuale;

VISTA l'istruttoria tecnica predisposta dall'Ufficio Tecnico di ATO Brenta in data 08/11/2012;

RITENUTO pertanto di approvare la perizia suppletiva e di variante: "Estensione della condotta di adduzione tratto T-U-Z e adeguamento del sistema acquedottistico in Comune

di Schiavon – opere nel capoluogo (P789)”;

VISTO l’art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi pareri di cui all’art. 49 del D.Lgs.267/2000;

Con voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

1. di approvare la perizia suppletiva e di variante: “Estensione della condotta di adduzione tratto T-U-Z e adeguamento del sistema acquedottistico in Comune di Schiavon – opere nel capoluogo (P789)”;
2. di dare atto che il progetto è inserito tra gli interventi previsti nel Piano d’Ambito con annualità 2010, come approvato dall’Assemblea di questa Autorità il 14 dicembre 2007 con prov. n. 19 e successivi assestamenti;
3. di dare atto che i costi previsti per la realizzazione del progetto, dell’importo complessivo di 210.000,00 €, risulta interamente a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;
4. di dare atto che l’esecuzione del primo stralcio dell’intervento non comporta l’esecuzione di procedure espropriative;
5. di dare atto che la variante risulta finalizzata al miglioramento dell’opera e alla sua funzionalità, non comportando modifiche sostanziali, e deriva da esigenze non previste o prevedibili in fase progettuale;
6. di dare atto che il progetto definitivo conteneva lo screening relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale, e la dichiarazione sottoscritta dal Progettista che non sono probabili effetti significativi dell’opera sui siti di importanza comunitaria interessati dal progetto;
7. che rimane in capo al gestore Etra Spa l’acquisizione di eventuali autorizzazioni di competenza di altri soggetti pubblici previste dalla norma;
8. di trasmettere il presente provvedimento al gestore del Servizio Idrico Integrato ed al Comune di Schiavon;
9. di incaricare il Direttore di ogni conseguente adempimento.

Parere in ordine alla regolarità tecnica
Si esprime parere FAVOREVOLE
Cittadella, 08/11/2012

Il Direttore
dott.ssa Giuseppina Cristofani



Il Vice Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di assicurare la continuità di gestione delle strutture dell’Ambito.

Il Consiglio di Amministrazione, approva l’immediata eseguibilità del provvedimento.